

I.N.S.A.L.U.T.E. Ass. di promozione sociale

Sede: Piazza Gramsci 21 - 40026 Imola
Sito: www.insalute.info - Fax 0542 699419
Email: contattaci@insalute.info
Contattare nei giorni feriali dalle 15 alle 17
cell: 366 267 3266
Presidente: Shirley Ehrlich

Associazione Alzheimer Imola

Sede: P.le Giovanni dalle Bande Nere, 11 - 40026 Imola (BO)
Tel. e Fax 0542/604253
(telefono con segreteria telefonica dedicata e fax)
Orario apertura: sabato mattina dalle 9 alle 11
Ufficio: presso Casa Cassiano Tozzoli
Via Venturini - 40026 Imola (BO)
Sito: www.alzheimerimola.it
Email: associazione@alzheimerimola.it
Orario apertura: mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18
Presidente: Bona Sandrini

Iniziative Parkinsoniane Imolesi

Associazione di Volontariato ONLUS

Sede: Via Vivaldi, 70 - Imola (BO)
Email: parkinson.imola@libero.it
Orario apertura: martedì e venerdì dalle 10 alle 11
Presidente: Mino Cuffiani

Il Consorzio Comunita' Solidale

I soci del Consorzio sono: coop Seacoop,
gruppo Sol.co, coop Ida Poli, coop Inetiq,
coop Il Sorriso.

Sede: Via Cairoli, 60 - 40026 Imola (BO)
Email: comunitasolidale@comunitasolidale.it
Tel. 0542/30386 - Fax 0542/27138.
Presidente: Luca Dal Pozzo

Coordinatori Scientifici:

Shirley Ehrlich e Arcangela Potente (Insalute)
Annalisa Roda e Bona Sandrini (Alzheimer Imola)

Segreteria organizzativa

Associazione Insalute
Cell. 348 2718348

CONVEGNO

Lo stress di chi ASSISTE il paziente con problemi cognitivi e fisici: l'esito dei questionari

Martedì 25 Febbraio 2014 - ore 18,00

SALA CONVEGNI (g.c.)

BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA

Viale Rivalta. 22 - 40026 Imola (BO)

Patrocinio
richiesto:

Comune di Imola
- ASL Imola
- ASP Circondario Imolese
- Associazione Professione Medica - Comprensorio Imolese



Teofilo Patini, *pulsazioni e palpiti (modificato)*

**ALZHEIMER ITALIA®**
IMOLA
La forza di non essere soli.

**INSALUTE**

nuovografica/imola

Quattro Associazioni hanno promosso un Convegno multidisciplinare propedeutico alla realizzazione di un progetto il 25 febbraio 2012 che ha studiato la risorsa sociale dell' "Assistente Informale" (caregiver) per migliorare la sua qualità di vita.

Il tema centrale

L'assistenza (caregiving) ovvero l'insieme dei processi assistenziali che vengono forniti ad un soggetto che ha bisogno di cure presenta due tipologie:

1. Cure informali fornite da parte di famigliari e/o amici
2. Cure formali fornite da coloro che hanno delle responsabilità di tipo istituzionale (medici, infermieri, psicologi, operatori assistenziali...)

Chi è l'Assistente informale (caregiver)? E' una persona responsabile che, in ambito domestico, si prende cura di un soggetto non autonomo o disabile. Talvolta l'Assistente Informale può essere anche estraneo al contesto familiare.

Cosa fa l'Assistente informale? Risponde al bisogno di sicurezza del soggetto non autonomo. Si prende cura della persona malata occupandosi dell'igiene, dell'alimentazione, dei trasferimenti e della mobilitazione. Si occupa dell'organizzazione dell'ambiente e delle risorse necessarie a garantire la migliore qualità di vita del proprio assistito. Consente alla persona malata di poter vivere nel proprio ambiente familiare.

Un compito complesso: per poterlo svolgere al meglio, l'Assistente Informale deve essere adeguatamente informato e istruito in modo da poter affrontare l'assistenza quotidiana al proprio caro e riconoscere la comparsa di eventuali complicanze.

La fatica e la tensione fisica sono frequenti nei caregivers di pazienti anziani o malati con problemi cognitivi e, se non trattate, sono spesso la causa di una grave compromissione della salute fisica (ad es. la riduzione delle risposte immunitarie ed un aumento delle malattie cardiovascolari) e psichica (ad es. sindromi ansiose e depressive). Nel tempo si è sviluppato nella letteratura dedicata all'assistenza all'anziano fragile il concetto di "caregiver burden" (il "peso" / "fardello" dell'assistente alla persona). Da più di 20 anni con tale termine si indicano i problemi di ordine fisico, psicologico, sociale e finanziario di cui fa esperienza chi si trova a curare un paziente anziano fragile e/o invalido con problemi cognitivi e non solo.

L'obiettivo di questo convegno di ritorno:

1. è di restituire i dati dedotti dai questionari raccolti dalle associazioni partecipanti e dalle 13 farmacie. Imola: Zolino, Ai Cappuccini, della Autostrada, San Prospero, della Via Appia, F.lli Bartolotti, Montericco. Mordano: Antica Farmacia di Mordano, Bubano, Calcatelli. Castel Guelfo: alle Scuole. Castel S. Pietro T.: Sarti, Medicina: Sfera. Borgo Tossignano: Farmacia di B.T.; a cui va un sentito ringraziamento
2. Affiancare ed aiutare l'Assistente Informale e i familiari nel percorso assistenziale.

Si ringraziano per il sostegno



Banca popolare
dell'Emilia Romagna



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola



Programma

ore 18,00

Saluti di:

Dott. Roberto Visani

Assessore alla Sanità e vice Sindaco del Comune di Imola

Prof.ssa Bona Sandrini

Presidente Alzheimer Imola Ass. onlus

Sig. Mino Cuffiani

Presidente Iniziative Parkinsoniane Imolesi Ass. onlus

Sig. Luca Dal Pozzo

Presidente Consorzio Comunità Solidale

Dott.ssa Shirley Ehrlich

Presidente Insalute Ass. di Promozione Sociale

ore 18,15

Il Questionario C.B.I. (Caregiver Burden Inventory) modificato: Analisi dei dati

Dott.ssa Shirley Ehrlich

Prof.ssa Arcangela Potente

Prof. Renato Pasquali

Centro Studi Insalute

ore 18,45

Riflessioni sui carichi dei familiari

Dott.ssa Annalisa Roda, Psicologa

ore 19,05

Lo stress interferisce sulla memoria

Dott.ssa Ilaria Naldi, Neurologa

ore 19,45

Prospettive per un percorso di aiuto

Prof.ssa Bona Sandrini
